

L'ARTE BIZANTINA A RAVENNA: GALLERIA DI IMMAGINI

I primi secoli del Cristianesimo

A partire dal IV secolo si verificarono, nei vasti territori dell'Impero romano, profonde trasformazioni. Culture diverse si sovrapposero a quella latina, avviandola verso il tramonto e determinando, in tal modo, le premesse per la formazione dell'Europa medievale. In questo processo fu fondamentale la **diffusione**, nei territori occidentali dell'Impero, **del Cristianesimo**, nato in Palestina. La nuova religione affermava la redenzione dell'anima attraverso l'opera di Gesù Cristo e, in quanto monoteista, non riconosceva l'autorità divina dell'imperatore. Per questo motivo, il suo impatto fu così dirompente da determinare persecuzioni contro i Cristiani. Quando nel 313, con l'*Editto di Milano*, l'imperatore Costantino concesse **libertà di culto** ai Cristiani, la nuova fede aveva già conquistato un'ampia parte della popolazione, appartenente ad ogni strato sociale.

Ravenna capitale

A causa delle incursioni dei popoli germanici, nel 402 l'imperatore d'Occidente **Onorio** decise di spostare la capitale a Ravenna, fiorente città sull'Adriatico, ben difesa da un'ampia zona lagunare.

Così, nei decenni immediatamente precedenti la caduta dell'Impero Romano d'Occidente (476), Ravenna visse l'ultima grande stagione dell'architettura romana, della quale ammiriamo soprattutto gli interventi di **Galla Placidia**, sorella di Onorio e reggente durante la fanciullezza del figlio Valentiniano III (425-438).

Nel 493 la penisola italiana fu invasa dagli Ostrogoti guidati da re **Teodorico**. Questi stabilì la propria capitale a Ravenna e da lì cominciò a governare come rappresentante dell'imperatore d'Oriente. Anche dopo il crollo dell'Impero Romano d'Occidente la città, affacciata sull'Adriatico con il porto di Classe, mantenne stretti rapporti commerciali, culturali e politici con Costantinopoli, ormai unica capitale imperiale.

Ravenna è, dunque, il centro da cui si è irradiata in Italia l'arte bizantina, arte ufficiale del Cristianesimo. Il termine "bizantino" deriva da **Bisanzio**, antico nome della capitale d'Oriente **Costantinopoli**, da cui le manifestazioni artistiche ravennati derivano lo stile.

GLI EVENTI

395 Muore Teodosio; l'Impero è suddiviso in Impero d'Oriente (Arcadio) e Impero d'Occidente (Onorio).

402 Ravenna è capitale dell'Impero d'Occidente. Onorio vi trasferisce la residenza imperiale da Milano.

410 Alarico, re dei Visigoti, saccheggia Roma.

424-437 Reggenza imperiale di Galla Placidia in nome del giovanissimo figlio Valentiniano III.

476 Odoacre destituisce l'ultimo imperatore Romolo Augustolo: **finisce l'Impero Romano d'Occidente.**

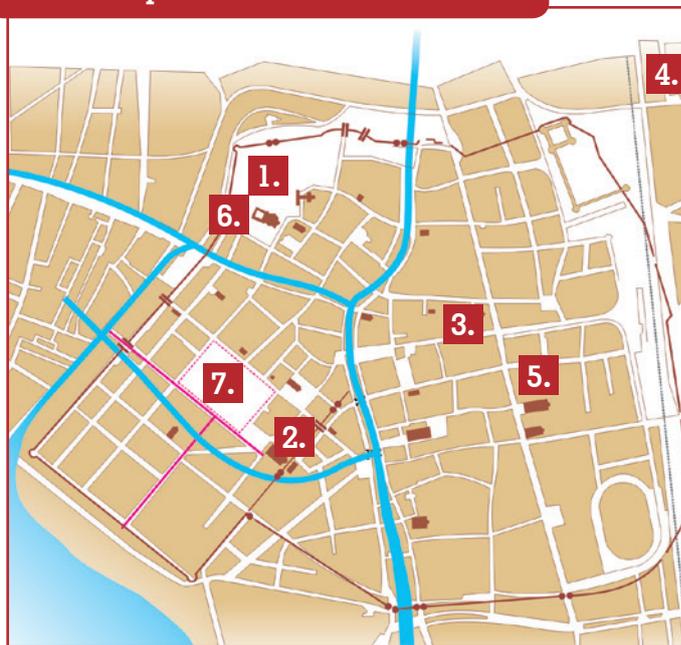
493-526 Regno di Teodorico. **Ravenna è capitale del Regno degli Ostrogoti** fino al 553.

527-565 Regno di Giustiniano.

535-553 Guerra greco-gotica: Giustiniano sogna di unificare le due parti dell'Impero.

568-751 Ravenna è capitale dell'Esarcato (dall'*esarca*, il governatore in nome dell'imperatore) dell'Italia centro-settentrionale.

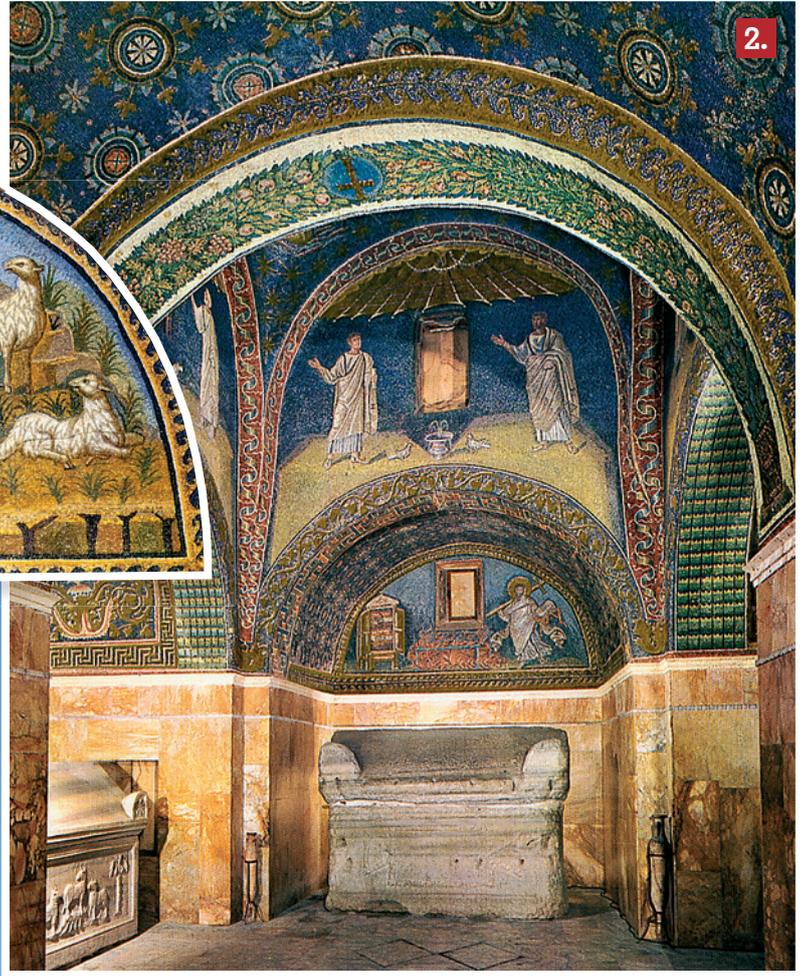
Ravenna paleocristiana e bizantina



1. Mausoleo di Galla Placidia
2. Battistero degli Ortodossi
3. Battistero degli Ariani
4. Mausoleo di Teodorico
5. Sant'Apollinare Nuovo
6. Basilica di San Vitale
7. Antica area del foro con innesto di cardo e decumano

MAUSOLEO DI GALLA PLACIDIA (425-426)

- 1. Il Buon Pastore.
Mosaico della lunetta d'ingresso.
- 2. Interno.
- 3. Veduta dell'esterno.



**BATTISTERO NEONIANO O DEGLI ORTODOSSI
(400-450)**

- 1. Veduta dell'esterno.
- 2. Il mosaico della cupola.
- 3. Interno del Battistero.

1.



2.



3.

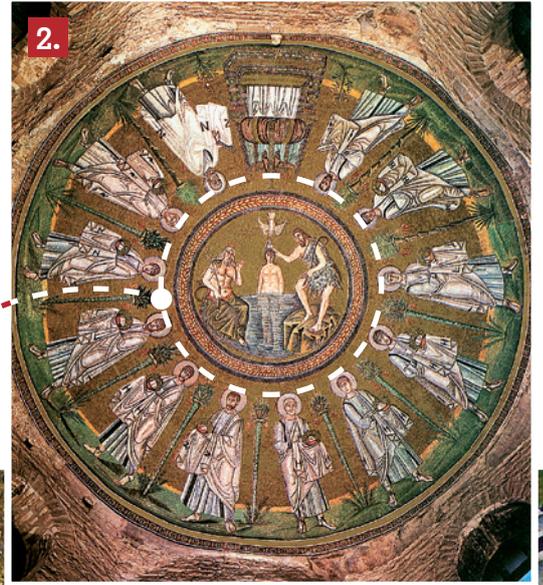


BATTISTERO DEGLI ARIANI (495 circa)

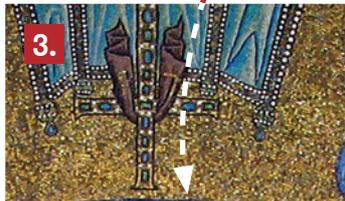


1.

- 1. Veduta dell'esterno, parzialmente interrato.
- 2. Il mosaico della cupola.
- 3. Particolare del Battesimo di Cristo.



2.

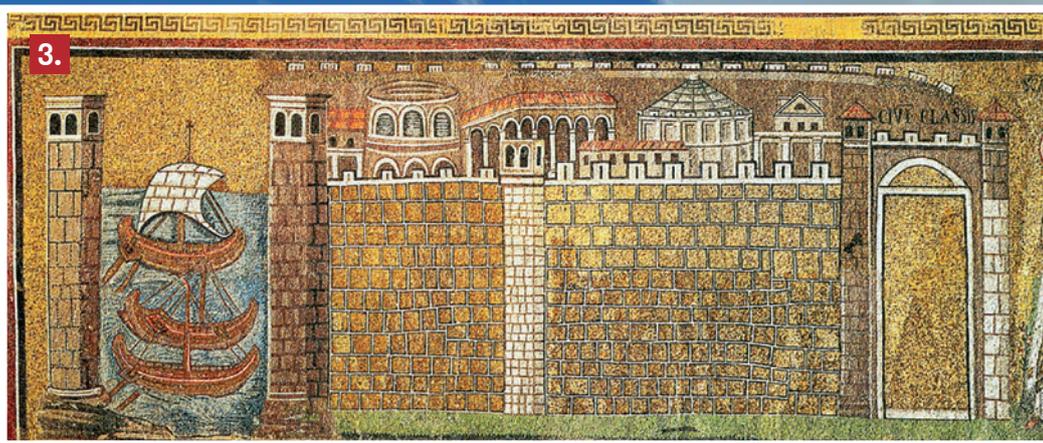


3.



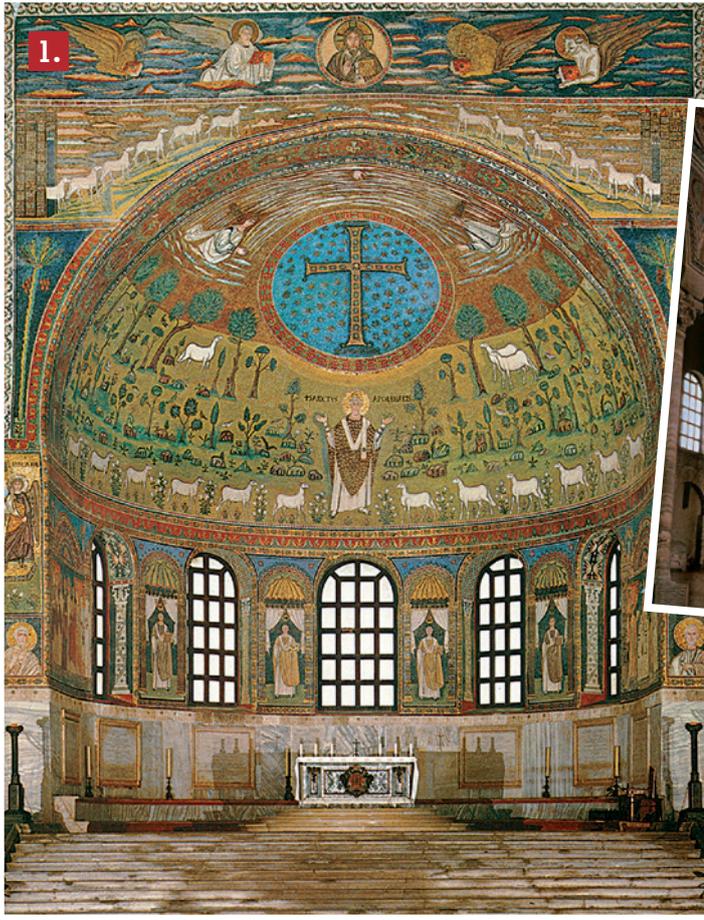
BASILICA DI SANT'APOLLINARE NUOVO (505 circa – 568 circa)

1. Veduta dell'interno.
2. "Il palazzo di Teodorico"
(particolare dei mosaici della parete destra).
3. "Il porto di Classe"
(particolare dei mosaici della parete sinistra).
4. L'esterno della basilica.



BASILICA DI SANT'APOLLINARE IN CLASSE (533-536)

- 1. Veduta del mosaico del catino absidale.
- 2. Veduta dell'interno.
- 3. La basilica vista dall'esterno.

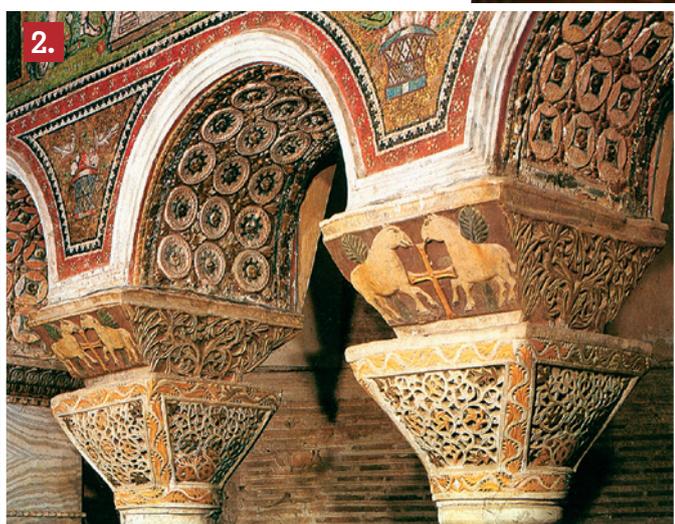


BASILICA DI SAN VITALE (525 circa - 548)

1. Veduta dell'interno.
2. Particolare dei capitelli e dei soprastanti pulvini.
3. Veduta dell'esterno della basilica.



1.



2.



3.

- 1. abside della basilica.
- 2. Particolare dei mosaico con la raffigurazione dell'imperatore Giustiniano (a sinistra).

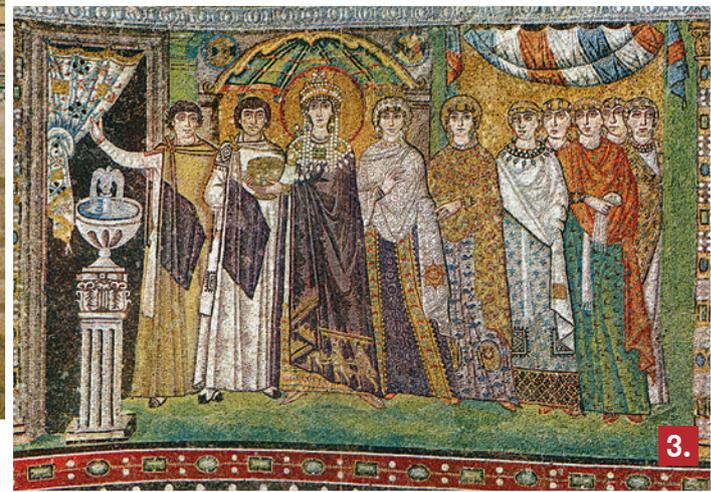
- 3. Particolare dei mosaico con la raffigurazione dell'imperatrice Teodora (a destra).



1.



2.



3.